

**SERVIZIO FITOSANITARIO E CHIMICO,
RICERCA, SPERIMENTAZIONE E ASSISTENZA TECNICA**

**BOLLETTINO DI PRODUZIONE BIOLOGICA
18 giugno 2015**

SITUAZIONE METEOROLOGICA (Previsioni Osmer - Arpa del 18 giugno 2015)

Venerdì 19 giugno

Nuvolosità variabile con rovesci e temporali sparsi, più probabili in montagna ed in pianura, ma possibili anche sulla costa. Dalla sera soffierà Bora moderata sulla costa.

Sabato 20 giugno

Cielo in genere variabile, con più sole sulla costa e più nubi sui monti. Saranno probabili locali rovesci anche temporaleschi, specie in montagna. Sulla costa soffierà Bora moderata, ma in giornata il vento dovrebbe avere direzione variabile.

Domenica 21 giugno

Su pianura e costa cielo poco nuvoloso, sui monti variabile con possibili locali rovesci o temporali, che potranno interessare anche qualche zona di pianura. Bora moderata sulla costa al mattino e la sera.

Lunedì 22 giugno

Poco nuvoloso su pianura e costa, variabile in montagna dove sarà possibile qualche locale rovescio o temporale. Venti a regime di brezza.

Maggiori informazioni sul sito www.osmer.fvg.it

MELO

FENOLOGIA (Fleckinger)

Le varietà non resistenti a ticchiolatura si presentano una fase fenologica recettiva alle infezioni di questo parassita.



(J) Ingrossamento dei frutti. I frutti continuano ad ingrossarsi.
Tutte le varietà hanno superato la fase di frutto noce (frutto king diametro > 30 mm)

SITUAZIONE FITOSANITARIA E AGRONOMICA

Patogeni: ticchiolatura, cancri rameali

Batteriosi: colpo di fuoco batterico

Parassiti: carpofagi, ricamatori e microlepidotteri, afidi

Patogeni:

Ticchiolatura

A giugno è opportuno valutare attentamente lo stato fitosanitario del frutteto (presenza di macchie di ticchiolatura sulle foglie di 100 germogli) parte alta della chioma compresa, al fine di impostare la più opportuna difesa estiva. In base all'esito del rilievo, le strategie di difesa proposte sono le seguenti:

- per le varietà convenzionali e sensibili alla ticchiolatura tardiva - presenza di macchie su foglie in misura superiore al 2 % dei germogli campionati (Gala fino a metà giugno, Golden Delicious, Morgenduft, Granny smith, Braeburn e Fuji) oppure superiore al 5 % su varietà non sensibili alla ticchiolatura tardiva (Red Delicious): ripristinare la copertura prima di eventuali periodi piovosi od in funzione dei dilavamenti e comunque indicativamente ogni 10-12 giorni;
- presenza di macchie su foglia inferiori al 2 % su varietà sensibili alla ticchiolatura tardiva od inferiori al 5 % su varietà non sensibili alla ticchiolatura tardiva: ripristinare la copertura prima di eventuali periodi piovosi od in funzione dei dilavamenti e comunque indicativamente ogni 12-14 giorni.

In questa fase adoperare **sali di rame** (controllare le indicazioni in etichetta per verificare la registrazione per uso estivo) o con zolfo (Thiopron), oppure in alternativa con polisolfuro di calcio immediatamente dopo le piogge. Questi ultimi due prodotti non devono essere adoperati con temperature dell'aria superiori ai 25 °C.

Cancri rameali

Si consiglia di tagliare i getti sintomatici e di bruciarli.

Erwinia amylovora

Si consiglia di monitorare i meleti nelle prossime settimane e di segnalare la presenza di germogli sintomatici ai tecnici del Servizio Fitosanitario (Pozzuolo del Friuli: 0432 529240; Pordenone 0432 506720; Gorizia 0481 386244).

Parassiti:

Si ricorda che il monitoraggio dei diversi parassiti viene effettuato sia in aziende a conduzione biologica ma soprattutto in aziende che adottano la difesa integrata.

Eulia

Prosegue il secondo volo in tutte le aree di monitoraggio ad esclusione dell'area montana. In questa fase non sono necessari trattamenti specifici.

Tortrice verde e cacecia

Sono state rilevate poche catture in alcuni impianti monitorati. Non sono necessari trattamenti per il loro controllo.

Capua

Non sono state rilevate catture in questa settimana.

Cemiostoma e litocollete

E' stato rilevato un incremento delle catture in alcuni impianti monitorati. Non sono necessari trattamenti per il loro controllo.

Cydia molesta

Sono state rilevate catture in lieve aumento che si riferiscono all'inizio del volo della seconda generazione.

Carpocapsa

Da studi sperimentali riportati in bibliografia, l'evoluzione del ciclo della carpocapsa può essere definito in funzione delle sommatorie termiche (ΣT medie giornaliere > 10 °C dal 1 gennaio) come da tabella di seguito riportata.

Gradi giorno (g.g.)	Stadio fenologico
140	Inizio primo volo
230	Inizio deposizione uova
330	Prime penetrazioni nei frutticini
880	Inizio secondo volo
1.000	Prime larve 2 ^a generazione

Sono state registrate catture in tutte le aree della rete di monitoraggio. I valori delle sommatorie termiche hanno superato i 550 g.g.

La sommatoria termica dei gradi giorno è consultabile quotidianamente nella sezione meteo del sito dell'ERSA al seguente link <http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/sezione-meteo/mappa-stazioni-meteo/>

La strategia di difesa può essere la seguente:

In funzione della persistenza dell'ultimo trattamento o in presenza di fori di penetrazione (0,3 % di frutti con fori, controllando 1000 frutti/ha o almeno 500 frutti/appezzamento), trattare con il **virus della granulosa** (si ricorda che è necessario adoperare acqua a pH neutro o subacido acidificando eventualmente la soluzione) o in alternativa con **spinosad** (massimo 3 interventi/anno, non più di 2 interventi consecutivi), su vegetazione asciutta assicurando una buona e uniforme distribuzione.

Per migliorare la resistenza al dilavamento e la bagnatura dei prodotti utilizzati si consiglia di aggiungere alla miscela insetticida un prodotto a base di **pinolene**.

È possibile consultare il volo dei lepidotteri dannosi del melo al seguente link:

<http://www.ersa.fvg.it/difesa-e-produzione-integrata/difesa-integrata-obbligatoria/modelli-previsionali-e-monitoraggio/melo/grafici-dei-voli-dei-lepidotteri-dannosi-del-melo/>

Afidi

Sono ancora presenti infestazioni di afide verde e di afide lanigero. Per l'afide verde trattare in caso di melata con **azadiractina**, per controllare l'afide lanigero utilizzare **piretro** (si ricorda che è necessario adoperare acqua a pH neutro o subacido acidificando eventualmente la soluzione) bagnando bene anche la zona del colletto. In presenza insetti utili, predatori o parassitoidi, è possibile intervenire con lavaggi con prodotti a base di sali di potassio degli acidi grassi.